



Bozen / Bolzano, 25.03.2020

Bearbeitet von / redatto da:  
Manfred Nagler  
Tel. 0471 41 18 87  
manfred.nagler@provinz.bz.it

**Ermächtigung zum Betrieb einer mobilen Recyclinganlage für nicht gefährliche Baurestmassen**

**Ermächtigung Nr. 5200**

Nach Einsichtnahme in folgende Rechtsvorschriften und Unterlagen:

Landesgesetz vom 26. Mai 2006 Nr. 4 sowie Dekret des Landeshauptmanns vom 11. Juli 2012, Nr. 23;

Beschluss der Landesregierung vom 27. September 2016, Nr. 1030, sowie Ministerialdekret vom 5. Februar 1998;

Legislativdekret vom 3. April 2006, Nr. 152 betreffend Bestimmungen im Umweltbereich;

Dekret des Abteilungsdirektors Nr. 357 vom 01.06.2004, betreffend die Übertragung von Verwaltungsbefugnissen eigener Zuständigkeit an den Direktor des Amtes für Abfallwirtschaft;

Ansuchen vom 02.03.2020;

eingereicht von  
HOFER TIEFBAU GMBH  
mit rechtlichem Sitz in  
Prad am Stilfserjoch (BZ)  
Kiefernainweg 86

Hofer Tiefbau GmbH  
Kiefernainweg 86  
39026 Prad am Stilfserjoch  
hofer-tiefbau@pec.it

**Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di riciclaggio per materiali da costruzione e demolizione non pericolosi**

**Autorizzazione n. 5200**

Visti le seguenti norme giuridiche e documenti:

legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4 nonché decreto del Presidente della Provincia 11 luglio 2012 n. 23;

deliberazione della Giunta provinciale 27 settembre 2016, n. 1030, nonché decreto ministeriale 5 febbraio 1998;

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;

decreto del Direttore di ripartizione n. 357 del 01.06.2004, concernente la delega di funzioni amministrative di propria competenza al Direttore dell'Ufficio gestione rifiuti;

domanda del 02.03.2020;

inoltrata da  
HOFER TIEFBAU SRL  
con sede legale in  
Prato allo Stelvio (BZ)  
Via Pineta 86



## ERMÄCHTIGT

das Amt für Abfallwirtschaft

den BETRIEB EINER MOBILEN  
RECYCLINGANLAGE

bestehend aus:

- BACKENBRECHER KEESTRACK B3e,  
raupenmobil, mit Vorabsiebung und  
Überbandmagnetabscheider
- SIEBANLAGE KEESTRACK K4e,  
raupenmobil, mehrstufiges Rüttelsieb

für die  
VERWERTUNG (R5) FOLGENDER  
BAURESTMASSEN

Abfallkodex: 170101

Abfallart: Beton

Abfallkodex: 170102

Abfallart: Ziegel

Abfallkodex: 170103

Abfallart: Fliesen, Ziegel und Keramik

Abfallkodex: 170107

Abfallart: Gemische aus Beton, Ziegeln,  
Fliesen und Keramik mit Ausnahme  
derjenigen, die unter 17 01 06 fallen

Abfallkodex: 170302

Abfallart: Bitumengemische mit Ausnahme  
derjenigen, die unter 17 03 01 fallen

Abfallkodex: 170504

Abfallart: Boden und Steine mit Ausnahme  
derjenigen, die unter 17 05 03 fallen

Abfallkodex: 170508

Abfallart: Gleisschotter mit Ausnahme  
desjenigen, der unter 17 05 07 fällt

**Gesamtmenge: 50.000 t/Jahr**

bis zum **31/03/2030**

mit Ermächtigungsnummer: **5200**

l'Ufficio Gestione rifiuti

AUTORIZZA

l'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE DI  
RICICLAGGIO

composto come segue:

- FRANTOIO A MASCELLE KEESTRACK  
B3e, cingolato, con prevaglio e separatore  
magnetico
- IMPIANTO DI VAGLIATURA  
KEESTRACK K4e, cingolato, vaglio  
vibrante a più stadi

per il  
RECUPERO (R5) DEI SOTTOELENCATI  
MATERIALI DA COSTRUZIONE E  
DEMOLIZIONE

Codice di rifiuto: 170101

Tipologia di rifiuto: cemento

Codice di rifiuto: 170102

Tipologia di rifiuto: mattoni

Codice di rifiuto: 170103

Tipologia di rifiuto: mattonelle e ceramiche

Codice di rifiuto: 170107

Tipologia di rifiuto: miscugli o scorie di  
cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche,  
diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

Codice di rifiuto: 170302

Tipologia di rifiuto: miscele bituminose diverse  
da quelle di cui alla voce 17 03 01

Codice di rifiuto: 170504

Tipologia di rifiuto: terra e rocce, diverse da  
quelle di cui alla voce 17 05 03

Codice di rifiuto: 170508

Tipologia di rifiuto: pietrisco per massicciate  
ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce  
17 05 07

**Quantità complessiva: 50.000 t/anno**

fino al **31/03/2030**

con numero d'autorizzazione: **5200**



Für den Betrieb der obgenannten Anlage, auch mittels Einsatzes einzelner Anlagenkomponenten, sind folgende Vorschriften und Auflagen einzuhalten:

1. Die Anlage darf ausschließlich an Baustellen, an welchen zu verwertendes Abbruchmaterial anfällt, eingesetzt werden.
2. Die Lärmgrenzwerte gemäß Art. 10 des Landesgesetzes vom 5. Dezember 2012, Nr. 20 müssen eingehalten werden. Außerdem ist gemäß Art. 9 desselben Landesgesetzes für Baustellen, auf welchen über 3.000 m<sup>3</sup> Material verarbeitet werden sollen, mit der Baustellenmeldung auch eine Bewertung der Lärmeinwirkung einzureichen.
3. Es sind jeweils geeignete Vorkehrungen zur Staubniederschlagung zu treffen.
4. An den Baustellen darf ausschließlich das vor Ort anfallende, saubere bzw. vorsortierte Abbruchmaterial verarbeitet werden. Die Anlieferung von Fremdmaterial zur Verarbeitung ist verboten.
5. Gemäß Art. 3 des DLH vom 11.07.2012, Nr. 23 ist der Einsatz der mobilen Recyclinganlage jeweils 60 Tage vor Tätigkeitsbeginn an einer Baustelle dem Amt für Abfallwirtschaft zu melden. Mit dieser Meldung sind auch die Art und die Menge der zu verwertenden Baurestmassen sowie die Verwendungsart der gewonnenen Recycling-Baustoffe mitzuteilen. Die Verwendungsart muss sich in jedem Fall an die Vorgaben des B.LR. Nr. 1030/2016 bzw. des M.D. vom 5.2.1998 halten.
6. Es ist jeweils (für jede Baustelle/Arbeitskampagne) der Nachweis der Materialqualität mittels chemischer Analyse zu erbringen (gemäß B.LR. vom 27.09.2016, Nr. 1030 bzw. M.D. 5.2.1998).
7. Für das zu verarbeitende Abbruchmaterial sowie für die heraussortierten Fremdstoffe ist gemäß Art. 17 des Landesgesetzes vom

Per l'esercizio del succitato impianto, anche tramite l'utilizzo di singole componenti dell'impianto, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. L'impianto può essere utilizzato esclusivamente in cantieri presso i quali si sono formati materiali da demolizione recuperabili.
2. Devono essere rispettati i limiti di rumorosità di cui all'art. 10 della legge provinciale 5 dicembre 2012, n. 20. Inoltre, secondo l'art. 9 della stessa legge provinciale per i cantieri, nei quali è prevista la lavorazione di oltre 3.000 m<sup>3</sup> di materiale, con la comunicazione del cantiere dovrà essere inoltrata anche una valutazione d'impatto acustico.
3. Sono da adottare di volta in volta provvedimenti adeguati all'abbattimento delle polveri.
4. Nei cantieri l'impianto può lavorare esclusivamente materiali di demolizione puliti ovvero preselezionati provenienti dal cantiere. È vietato il conferimento di materiale che non sia di provenienza del cantiere stesso.
5. Ai sensi dell'art. 3 del d.p.p. 11.07.2012, n. 23, 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto in cantiere deve essere data comunicazione all'Ufficio gestione rifiuti. Da tale comunicazione devono inoltre risultare la tipologia e la quantità dei materiali da costruzione e demolizione da recuperare nonché le modalità di riutilizzo dei materiali edili riciclati. Le modalità di riutilizzo devono in ogni caso attenersi a quanto prescritto dalla d.g.p. n. 1030/2016 ovvero dal d.m. 5.2.1998.
6. È da fornire, di volta in volta (per ogni cantiere/campagna d'attività), la prova di qualità del materiale tramite analisi chimica (ai sensi della d.g.p. del 27.09.2016, n. 1030 ovvero del d.m. 5.2.1998).
7. Per il materiale di demolizione da lavorare e per il materiale di scarto di risulta della lavorazione in conformità all'art. 17 della



26. Mai 2006, Nr. 4 das vidimierte Ein- und Ausgangsregister für Sonderabfälle zu führen.

8. Weiters ist die Jahresmeldung gemäß Art. 18 des Landesgesetzes vom 26. Mai 2006, Nr. 4 zu erbringen.

9. Es dürfen keine asbesthaltigen oder sonst gefährlichen Abfälle verarbeitet werden

10. Die zuständigen Landesämter können bei festgestellter Erfordernis weitere Vorschriften erlassen.

Bei Nichtbeachtung der in dieser Maßnahme vorgesehenen Vorschriften kann der Amtsdirektor einen Verweis, eine Aufhebung bzw. einen Entzug der gegenständlichen Ermächtigung verfügen.

Gegen die in der Ermächtigung enthaltenen Vorschriften kann innerhalb von 30 Tagen ab Zustellung des Bescheides Rekurs beim Umweltbeirat laut Art. 2 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17 in geltender Fassung, eingereicht werden.

Die Stempelsteuer wurde mittels Stempelmarke mit Nummer 01190876614299 vom 12.02.2020 entrichtet.

legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4 deve essere tenuto il registro di carico/scarico per rifiuti speciali, regolarmente vidimato.

8. Inoltre deve essere inviato il M.U.D. del Catasto Rifiuti, ai sensi dell'art. 18 della legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4;

9. È vietato lavorare materiali contenenti amianto o altri rifiuti pericolosi.

10. In caso di comprovata necessità, gli Uffici provinciali competenti possono rilasciare ulteriori prescrizioni.

L'inosservanza delle prescrizioni del presente provvedimento è soggetta, a cura del direttore d'ufficio, a diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione.

Si fa presente che avverso le prescrizioni contenute nel presente atto è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, al comitato ambientale di cui all'art. 2 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17 e successive modifiche.

L'imposta di bollo è assolta per mezzo di contrassegno telematico codice numerico 01190876614299 del 12.02.2020.

Amtsdirektor/ Direttore d'ufficio

Giulio Angelucci

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)